

CONCLUSE A FALUN CON IL TRIONFO DEI SOVIETICI LE PROVE NORDICHE DEI MONDIALI DI SCI

# Kusin s'impone nei 50 km. e la Kosireva nei 10 km.

Dopo un entusiasmante duello il sovietico precede sul traguardo, di soli otto secondi, il finlandese Hakulinen - La Tafra 29' sui 10 km.

(Nostro inviato speciale)

FALUN, 21. — Con il clamoroso trionfo degli atleti sovietici si è conclusa oggi la prima fase dei campionati mondiali di sci: quelli riservati alle gare nordiche.

Ora infatti nelle due gare in programma i 50 Km. maschili e i 10 Km. femminili si sono registrate le vittorie del sovietico Kusin e della sua connazionale Kosireva.

Quello che ha più stupito i tecnici è stata la vittoria di Kusin che con queste sue imprese si è classificato come uno dei più grandi campioni di tutti i tempi, comprendendo l'exploit di guadagnare due titoli mondiali che non si registrava fin dal 1931 quando il norvegese Grottumsbraaten vinse quello della combinata nordica e del fondo di 18 Km.

Fra l'altro Kusin, dopo il non troppo brillante comportamento nella gara del Km. 15, non era più considerato favorito alla vittoria andando tutti i favori al finlandese Hakulinen.

Ma lo studente di Archangel'sk oggi ha dimostrato sin dall'inizio di essere vittorioso fin dalla partenza e si è portato decisamente in testa e col suo stile potentissimo ha continuato la gara sempre in crescendo resistendo, via via sopravvissuto agli attacchi concertati dei finlandesi e poi degli svedesi e del norvegese, costringendo tutti a cedere nella seconda parte di gara. L'unico a resistere è stato il grande Hakulinen che, sfoggiando un magnifico finale, è riuscito a diminuire il ritmo del formidabile sovietico anzè egli aumenta progressivamente la sua azione ed a 30 Km. il suo vantaggio è ancora cresciuto sui finlandesi che lo seguono. Sono circa due minuti adesso su Kontinen e su Hakulinen e più di due minuti su Lautala, più di tre minuti su Viitnainen, circa quattro sullo svedese Josefsson, sui norvegesi Landsem e Stokken. Al 40 Km., le posizioni sono ancora iniziate nel complesso, solo si assiste al magnifico ritorno di Kusin che è ormai secondi dietro il sovietico a meno di due minuti.

La gara entra nella sua fase più entusiasmante. Mentre a poco a poco tutti cedono, resta solo Hakulinen ad insidiare la vittoria di Kusin. Gli altri viaggiano distanziati a circa quattro minuti. Fra questi si è da notare il fortissimo recuperato del norvegese Stokken che dall'ottava posizione si farà avanti fino ad occupare il quarto posto.

La lotta fra i due sciatori in testa si intanto drammatica: quei atleti sono esauriti ma chiudono tutto il loro resto. Hakulinen è sempre più avvicinato e giunto come uno sguardo di morte. Ma Kusin non inoltri: è anch'egli all'estremo delle sue risorse fisiche ma combatte la sua grande battaglia con i denti stretti e una smania di dolore. E la sua grande gara sarà culminata da una grande vittoria. Solo otto secondi lo separano dal finnlandese. Ambidevi arrivati sul traguardo vi cadono, esauriti. La porta porta in trionfo il sovietico e la grande vittoria finlandese scomparso.

Ma eccovi un po' di cronaca della entusiasmante gara. Alla partenza avvenuta stamane di buona ora allo Studio Lugnet

si presentano 38 concorrenti di otto nazioni che prendono subito il via. La temperatura è rigida: venti gradi sotto zero.

Kusin, appena dato il via si districa dal gruppo e si porta in testa lasciando dietro la scia di quelli che saranno i suoi quattro più temibili rivali i finlandesi Kontinen, Lautala, Hakulinen e Viitnainen; dietro sono lo svedese Josefsson, i norvegesi Landsem e Stokken, poi un altro sovietico Terentiev.

L'azione di Kusin è sempre più forte ed egli, mantenendo la testa, aumenta il vantaggio sulle inseguitori che si danno il tempo ma senza successo. Al 30 Km. che non si registrava fin dal 1931 quando il norvegese Grottumsbraaten vinse quello della combinata nordica e del fondo di 18 Km.

Fra l'altro Kusin, dopo il non troppo brillante comportamento nella gara del Km. 15, non era più considerato favorito alla vittoria andando tutti i favori al finlandese Hakulinen.

Ma lo studente di Archangel'sk oggi ha dimostrato sin dall'inizio di essere vittorioso fin dalla partenza e si è portato decisamente in testa e col suo stile potentissimo ha continuato la gara sempre in crescendo resistendo, via via sopravvissuto agli attacchi concertati dei finlandesi e poi degli svedesi e del norvegese, costringendo tutti a cedere nella seconda parte di gara. L'unico a resistere è stato il grande Hakulinen che, sfoggiando un magnifico finale, è riuscito a diminuire il ritmo del formidabile sovietico anzè egli aumenta progressivamente la sua azione ed a 30 Km. il suo vantaggio è ancora cresciuto sui finlandesi che lo seguono. Sono circa due minuti adesso su Kontinen e su Hakulinen e più di due minuti su Lautala, più di tre minuti su Viitnainen, circa quattro sullo svedese Josefsson, sui norvegesi Landsem e Stokken. Al 40 Km., le posizioni sono ancora iniziate nel complesso, solo si assiste al magnifico ritorno di Kusin che è ormai secondi dietro il sovietico a meno di due minuti.

La gara entra nella sua fase più entusiasmante. Mentre a poco a poco tutti cedono, resta solo Hakulinen ad insidiare la vittoria di Kusin. Gli altri viaggiano distanziati a circa quattro minuti. Fra questi si è da notare il fortissimo recuperato del norvegese Stokken che dall'ottava posizione si farà avanti fino ad occupare il quarto posto.

La lotta fra i due sciatori in testa si intanto drammatica: quei atleti sono esauriti ma chiudono tutto il loro resto. Hakulinen è sempre più avvicinato e giunto come uno sguardo di morte. Ma Kusin non inoltri: è anch'egli all'estremo delle sue risorse fisiche ma combatte la sua grande battaglia con i denti stretti e una smania di dolore. E la sua grande gara sarà culminata da una grande vittoria. Solo otto secondi lo separano dal finnlandese. Ambidevi arrivati sul traguardo vi cadono, esauriti. La porta porta in trionfo il sovietico e la grande vittoria finlandese scomparso.

Ma eccovi un po' di cronaca della entusiasmante gara. Alla partenza avvenuta stamane di buona ora allo Studio Lugnet

Le classifiche

FONDO 50 KM.

1) Kusin (URSS) in 3.02'58"; 2) Hakulinen (Finl.) 3.03'06"; 3) Viitnainen (Finl.) 3.05'49"; 4) Kontinen (Finl.) 3.06'40"; 5) Landsem (Norv.) 3.06'54"; 6) Terentiev (URSS) 3.07'17"; 7) Lautala (Finl.) 3.07'17"; 8) Kontinen (Finl.) 3.08'04"; 9) Josefsson (Svez.) 3.09'07"; 10) Moncen (Finl.) 3.09'37".

FONDO 10 KM.

1) Kosireva (URSS) 40'18"; 2) Rantanen (Finl.) 40'30"; 3) Hietanen (Norv.) 40'43"; 4) Malmivaara (URSS) 40'46"; 5) Leontjeva (URSS) 41'06"; 6) Polkunen (Finl.) 41'07"; 7) Edström (Svez.) 41'17"; 8) Sushina (URSS) 41'21"; 9) Kafarov (URSS) 41'25"; 10) Hietanen (Finl.) 41'29"; 11) Tafra (Italia) 44'43"; 12) Erminia (Mia.-Italia) 46'03"; 13) Antia (Parsenni) (Italia) 48'10"; 14) Fides Romanin (Italia) 48'19".

Promosca era invece la vitt.

AI «MONDIALI» DI PATTINAGGIO VELOCE

# La sovietica Selikova in testa alla classifica

Alla finlandese Huttunen la prova dei 5000 m. ed alla Kondakova (URSS) quella dei 1000

OSTERSUND (Svezia) 21. — È continuato oggi il dominio delle atlete sovietiche ai campionati mondiali femminili di pattinaggio veloce. Le forti pattinatrici dell'URSS han vinto un'altra prova, quella dei 1000 metri, facendosi precedere nella gara dei 5000 dalla finlandese Huttunen, l'unica che ha cercato di contrastare il passo alle avversarie.

La velocista finlandese, che ieri era stata preceduta dalla Zukova, dalla Selikova e dalla Scegol'eva nella gara dei 3000 metri, si è presa oggi una bella rivincita prendendo circa 2" alla Zukova in quella dei 1000.

Cinque atlete dell'URSS si sono classificate nell'ordine nella prova dei 1000 metri, vinta ancora dalla Kondakova. La stessa che ieri aveva dominato nella prova dei 500 metri, precedendo le connazionali Selikova, Zukova, Scegol'eva e Pol'skaya.

Al suo posto troviamo ancora la finlandese Huttunen che, come abbiamo detto, è stata l'unica capace di inserirsi fra il fortissimo lotto delle rappresentanti sovietiche.

Le classifiche generali, dopo le prove odiene, vede in testa la sovietica Selikova, che precede nell'ordine la Zukova e la Kondakova. Al quarto posto la finlandese Huttunen, grazie alla magnifica prova odiene ed al quinto ancora una rappresentante sovietica, la Scegol'eva, ha completato il successo clamoroso della squadra.

I tempi conseguiti da Lidia Selikova nelle diverse prove sono stati: m. 500: 47'6/10; metri 1000: 1'41"; m. 3000: 5'29"; e 3/10; m. 5000: 9'27". Le condizioni del ghiaccio sono state ottime, consentendo di sviluppare il massimo della velocità. La temperatura si è mantenuta costante sugli 11 gradi sotto zero.

Ecco il dettaglio tecnico:

5000 METRI FEMMINILE: 1) Huttunen (Finl.) 3.09'20"; 2) Zukova (URSS) 3.22"; 3) Selikova (URSS) 3.27"; 4) Pol'skaya (URSS) 3.34"; 5) Kondakova (URSS) 3.34"; 6) Huttunen (Finl.) 3.40"; 7) Scegol'eva (URSS) 3.40"; 8) Butejko (Finl.) 3.40"; 9) Kosikova (Finl.) 3.40"; 10) Kondakova (URSS) 3.40".

1000 METRI FEMMINILE: 1) Kondakova (URSS) 1'38"; 2) Zukova (URSS) 1'41"; 3) Selikova (URSS) 1'41"; 4) Scegol'eva (URSS) 1'41"; 5) Butejko (Finl.) 1'41"; 6) Huttunen (Finl.) 1'41"; 7) Kondakova (URSS) 1'41"; 8) Butejko (Finl.) 1'41"; 9) Kosikova (Finl.) 1'41"; 10) Kondakova (URSS) 1'41".

CLASSIFICA GENERALE: 1) Selikova (URSS) P. 201.853; 2)

Allo svizzero Ruedi la Coppa Tre Funivie

SISTERE, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.

PALLACANESTRO

Di misura i bolognesi del Gira prevalgono sulla Roma (44-41)

ROMA: Cerioni (6), Ferretti (5), Palermi (6), De Carolis (8), Marietti (10), Capitani, Asteo (4), Fortunato (1), Coccioni Paganini.

GIARA: Mazzoni (5), Bongianni (11), Germani (14), Mazzoni (11), Lucco (5), Di Cava (5), Garbellini (4), Fontanesi, Lecce (2).

Arbitri: Lusignani di Montefalcone e Siscotti di Udine.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.

PALLACANESTRO

Di misura i bolognesi del Gira prevalgono sulla Roma (44-41)

ROMA: Cerioni (6), Ferretti (5), Palermi (6), De Carolis (8), Marietti (10), Capitani, Asteo (4), Fortunato (1), Coccioni Paganini.

GIARA: Mazzoni (5), Bongianni (11), Germani (14), Mazzoni (11), Lucco (5), Di Cava (5), Garbellini (4), Fontanesi, Lecce (2).

Arbitri: Lusignani di Montefalcone e Siscotti di Udine.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.

PALLACANESTRO

Di misura i bolognesi del Gira prevalgono sulla Roma (44-41)

ROMA: Cerioni (6), Ferretti (5), Palermi (6), De Carolis (8), Marietti (10), Capitani, Asteo (4), Fortunato (1), Coccioni Paganini.

GIARA: Mazzoni (5), Bongianni (11), Germani (14), Mazzoni (11), Lucco (5), Di Cava (5), Garbellini (4), Fontanesi, Lecce (2).

Arbitri: Lusignani di Montefalcone e Siscotti di Udine.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.

PALLACANESTRO

Di misura i bolognesi del Gira prevalgono sulla Roma (44-41)

ROMA: Cerioni (6), Ferretti (5), Palermi (6), De Carolis (8), Marietti (10), Capitani, Asteo (4), Fortunato (1), Coccioni Paganini.

GIARA: Mazzoni (5), Bongianni (11), Germani (14), Mazzoni (11), Lucco (5), Di Cava (5), Garbellini (4), Fontanesi, Lecce (2).

Arbitri: Lusignani di Montefalcone e Siscotti di Udine.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.

PALLACANESTRO

Di misura i bolognesi del Gira prevalgono sulla Roma (44-41)

ROMA: Cerioni (6), Ferretti (5), Palermi (6), De Carolis (8), Marietti (10), Capitani, Asteo (4), Fortunato (1), Coccioni Paganini.

GIARA: Mazzoni (5), Bongianni (11), Germani (14), Mazzoni (11), Lucco (5), Di Cava (5), Garbellini (4), Fontanesi, Lecce (2).

Arbitri: Lusignani di Montefalcone e Siscotti di Udine.

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 21. — Il valdostano Osvaldo Pichetto ha vinto oggi la 10a edizione della Coppa Tre Funivie davanti allo svizzero Biasi. Lo svizzero Andrea Ruedi, al quale non è riuscita la vittoria, ha conquistato la Coppa aggiudicata in base alla somma dei risultati di tutte le tre gare della combinata discio e sci e sci alpinismo. L'austriano Scegol'eva, per recuperare lo svantaggio che aveva dopo la «libera», ha voluto forzare ed è caduto togliendo così ogni possibilità di un buon piazzamento. Poncelet del Sestriere ha confermato la buona prova di ieri ed è terzo in linea di classifica.